



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma – Tel. 06/44222631 – Fax 06/44222633

D E L I B E R A N. 01/49/XI

OGGETTO: problematiche connesse alla progressione interna di carriera ed al principio di equi-ordinazione del personale non direttivo e non dirigente del comparto sicurezza e difesa.

I L C O C E R

LETTE

le bozze dei decreti discendenti della Legge delega n. 244/2012 di revisione dello strumento militare ed in particolare i commi che introdurrebbero nel Codice dell'Ordinamento Militare gli artt. 2197 bis e 2198 bis, con i quali si intenderebbero istituire procedure straordinarie per il reclutamento dei ruoli "Marescialli" e "Sergenti", in deroga ai criteri generali stabiliti in ossequio al principio di equi-ordinazione;

CONSIDERATO

che, con le suddette procedure straordinarie, si intenderebbe diminuire il peso delle prove concorsuali a vantaggio dei titoli e dell'anzianità di servizio e superare il criterio 70% (concorso pubblico) e 30% (concorso interno), a suo tempo stabilito per tutto il personale militare in ossequio al principio di equi-ordinazione;

RITENUTO

che le eventuali (e poco probabili) maggiori carenze di organico che si potranno verificare nelle Forze Armate a seguito dell'applicazione dei meccanismi di esodo previsti dagli stessi decreti discendenti, possono essere soddisfatte dalle ordinarie procedure di reclutamento senza ricorso a procedure di carattere straordinario;

LETTA

la bozza di bando di concorso interno per il ruolo "Ispettori" della Polizia di Stato, concordato lo scorso 26 luglio 2013 tra l'amministrazione e le OO.SS. della Polizia di Stato, con il quale si intendono reclutare n. 1400 Vice-Ispettori in deroga ai criteri ordinari stabiliti dall'art. 27 D.P.R. n. 24 aprile 1982 n. 335 così come da ultimo modificati dal D.Lgs. n. 53/2001 in ossequio al principio di equi-ordinazione (50% concorso pubblico e 50% concorso interno), attraverso la procedura transitoria prevista dall'art. 13 dello stesso D.Lgs. n. 53/2001 che consente di aumentare la percentuale dei posti riservata al personale interno sino al 65% dei posti disponibili;

APPURATO

che l'art. 13 del D.Lgs. n. 53/2001 consentiva di derogare le ordinarie procedure, solo nei limiti dei posti disponibili dal 31.12.2001 al 31.12.2004;

LETTO

l'art. 2 comma 5 lettera b) del D.L. n. 227/2012 "*proroga missioni internazionali*" con il quale il Ministero dell'Interno è stato autorizzato per l'anno 2013 ad attivare procedure e modalità concorsuali semplificate per l'accesso alla qualifica di "ViceSovrintendente" nei limiti dei posti complessivamente disponibili in organico al 31.12.2012, in deroga ai criteri ordinari stabiliti dall'art. 18 del D.P.R. n. 24 aprile 1982 n. 335 in ossequio al principio di equi-ordinazione;

CONSTATATO

che, ad oggi, per la Guardia di Finanza: il ruolo "Ispettori" risulta in sotto organico di circa 1.200 unità, il ruolo "Sovrintendenti" risulta in sotto organico di 4000 unità ed il ruolo "Appuntati e Finanzieri" risulta sotto organico per 1.700 unità;

TENUTO CONTO

che i limiti imposti dalle norme sul blocco del turn-over non consentono di reclutare Ufficiali di Polizia Tributaria in misura adeguata rispetto alle esigenze ed ai sempre più impegnativi carichi operativi attribuiti al Corpo;

RITENUTO

che il principio di equi-ordinazione stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 277/1991 garantisce l'equità di trattamento economico e di carriera tra il personale del comparto sicurezza e difesa,

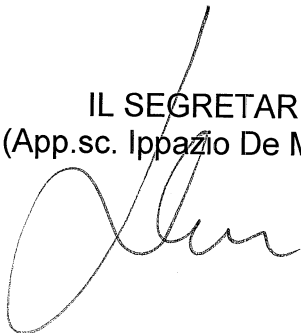
DELIBERA

di chiedere al Comandante Generale di:

1. adottare ogni utile iniziativa al fine di evitare che altre amministrazioni del comparto adottino procedure straordinarie in deroga al principio di equi-ordinazione che consentano al personale di accedere a percorsi di carriera non consentiti al personale della Guardia di Finanza, anche al fine di tutelare la dignità e la professionalità dei finanzieri;
2. aprire un confronto con il Consiglio al fine di individuare idonee procedure che consentano di coniugare le aspirazioni ed il merito degli appartenenti al Corpo con le crescenti esigenze di lotta all'evasione, controllo della spesa pubblica e dell'economia, in uno scenario caratterizzato dal riproporsi di tagli lineari e blocco del turnover.

La presente delibera approvata all'unanimità (7 votanti) in data 31 luglio 2013 viene inviata a stralcio del verbale.

IL SEGRETARIO
(App.sc. Ippazio De Matteis)



IL PRESIDENTE
(Gen.B. Bruno Bartoloni)

